



COMUNE DI MALESCO

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola



Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.37 DEL 21/04/2023

OGGETTO:

Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi di cui all'art. 228 TUEL art. 3 e 4 D. Lgs. n. 118/2011

L'anno duemilaventitre addì ventuno del mese di aprile alle ore diciassette e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BARBAZZA ENRICO - Sindaco	Sì
2. BOTTINELLI DOMENICO - Vice Sindaco	Sì
3. BESANA CLAUDIO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Salina Dott.ssa Antonella il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Barbazza Enrico assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 228 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 che testualmente recita:

“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. [3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni.”;

Visto all'art. [3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) che testualmente recita:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”;

Visto l'art. 60 del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

Visto l'allegato 4.2 al D. Lgs. 118/2011 - PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA – punto 9.1 - relativo alla gestione dei residui

Rilevato che i responsabili dei servizi dell'Ente hanno proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi assegnati al servizio di propria competenza attenendosi al principio contabile applicato concernente la contabilità Finanziaria di cui all'allegato n.4/2 del D.Lgs. 118/2011 così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Considerato che l'analisi è stata fatta sotto due importanti aspetti:

- la verifica dell'obbligazione giuridicamente perfezionata;
- la verifica dell'esigibilità;

Considerato che il riaccertamento ordinario dei residui attesta l'elenco dei residui attivi e passivi da conservare, quelli da eliminare, gli accertamenti non incassati e gli impegni non pagati da eliminare e da reimputare;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione così come previsto dal D. Lgs. n.118/2011 e smi;

Dato atto che è stato acquisito parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000 e smi;

Tutto ciò premesso;

DELIBERA

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi al conto consuntivo 2022, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dare atto che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, i totali minori residui attivi da residui del conto consuntivo 2022 sono pari ad euro 13.660,43 (Minori Residui €. 13.698,75- Maggiori Residui €. 38,32)
3. Di dare atto che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, i totali minori residui passivi da residui del conto consuntivo 2022 sono pari ad euro 68.245,06;
4. Di dare atto che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, i residui attivi e passivi conservati nel conto consuntivo 2022 sono i seguenti:
 - RESIDUI ATTIVI DEI RESIDUI euro 596.188,54
 - RESIDUI ATTIVI DELLA COMPETENZA euro 1.193.743,44
 - RESIDUI ATTIVI TOTALI euro 1.789.931,98
 - RESIDUI PASSIVI DEI RESIDUI euro 310.166,26
 - RESIDUI PASSIVI DELLA COMPETENZA euro 1.011.082,57
 - RESIDUI PASSIVI TOTALI euro 1.321.248,83
5. Di dare atto che in considerazione dell'esercizio di esigibilità della spesa le somme reimputate nell'anno 2023, relative agli impegni di spesa parte corrente, ammontano ad euro 11.581,38;
6. Di dare atto che in considerazione dell'esercizio di esigibilità della spesa le somme reimputate nell'anno 2023, relative agli impegni di spesa in conto capitale, ammontano ad euro 1.233.443,10;
7. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERI

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA

reso ai sensi Art.49 comma 1 del T.U. Enti Locali D.Lgs. n.267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Albertella Dott.ssa Antonella

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE

reso ai sensi Art.49 comma 1 del T.U. Enti Locali D.Lgs. n.267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Albertella Dott.ssa Antonella

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
Barbazza Enrico

Il Segretario Comunale
Salina Dott.ssa Antonella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 24/04/2023 al 09/05/2023, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
Salina Dott.ssa Antonella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

☒ Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Malesco, lì 24/04/2023

Il Segretario Comunale
Salina Dott.ssa Antonella

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 24/04/2023

☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
Salina Dott.ssa Antonella